



Mondi Digitali
di Simone Arcagni

Realtà aumentata ora Apple ci crede

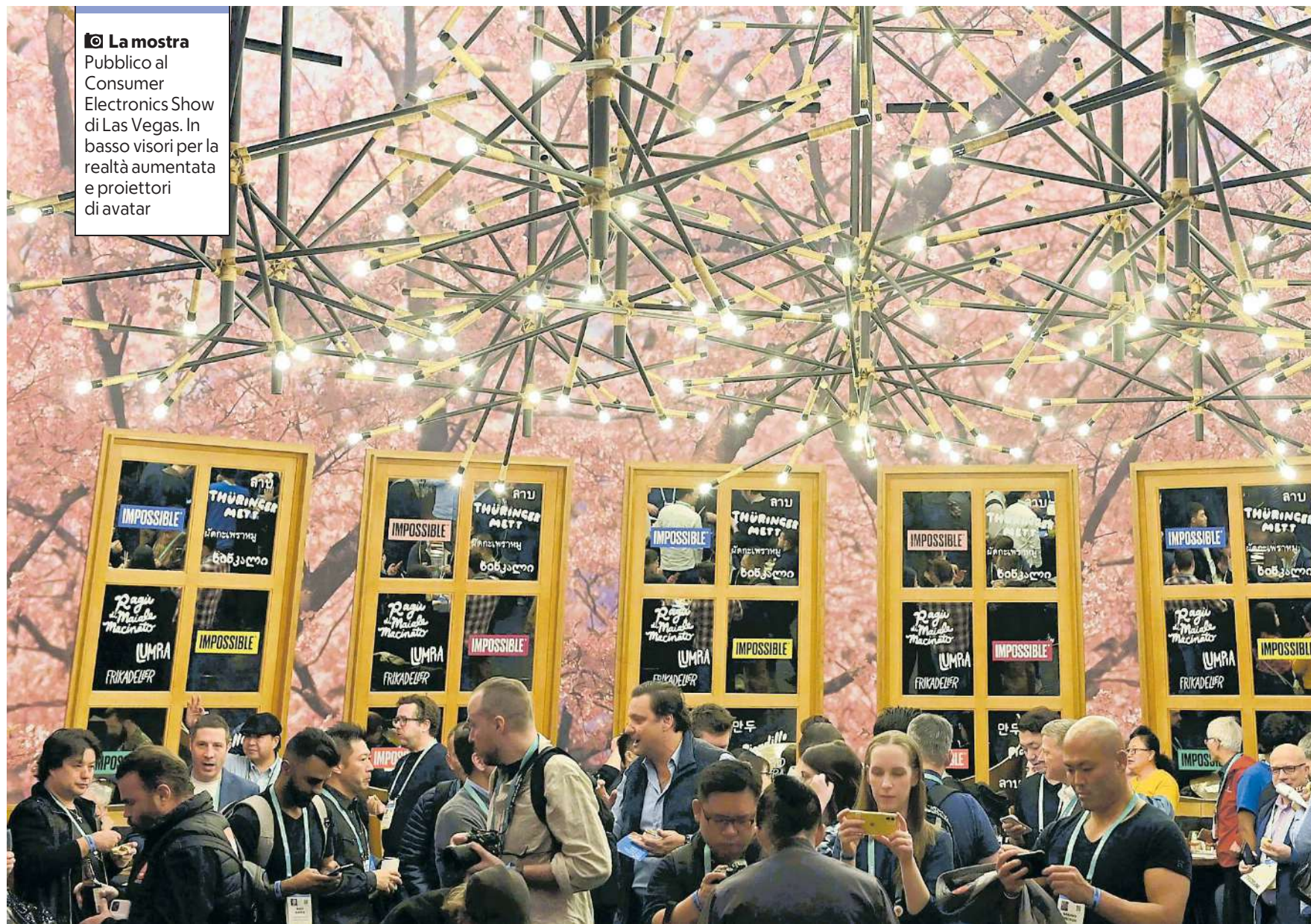
Nonostante il clamoroso tonfo dei Google Glasses, l'idea di immettere sul mercato occhiali in grado di sovrapporre alla realtà informazioni digitali sembra solleticare molte società hi tech. Apple ha infatti recentemente annunciato che sta lavorando a un proprio progetto di occhiali in Realtà aumentata (così si chiama la tecnologia in grado di aumentare il reale con dati virtuali). Ancora non è dato sapere di cosa si tratti, ma sappiamo che sarà necessario connetterli al proprio iPhone e quindi saranno parte del sistema della "mela". Da Apple giurano di aver risolto gli annosi problemi di privacy che avevano frenato, e poi addirittura rovinato, il progetto di Google. Ma anche un'altra società si sta affacciando a questo mercato, ed è Niantic, divenuta famosa qualche anno fa per i famigerati Pokémon Go in Realtà aumentata. Ammettetelo, ci eravate cascati anche voi, in giro per la città a cercare gli "animaletti" giapponesi per poi prenderli e vanarvi con gli amici! Per chi invece si fosse perso questo pezzetto di follia digitale, ricordo che si trattava di un gioco per cui si potevano rintracciare in diversi luoghi pubblici i personaggi di questo famoso videogioco giapponese e poi fare punteggio individuandoli e catturandoli. È stato quello il momento in cui la Realtà aumentata è divenuta nota a molti, non più una tecnologia dai tratti misteriosi ma un gioco che tutti capivano: inquadro la realtà e, come d'incanto, mi appaiono i personaggi, scritte e informazioni che si sovrappongono a essa. Le potenzialità di una tecnologia come questa sono infinite, soprattutto nel momento in cui sarà potenziata la struttura delle connessioni con la rete 5G. Stiamo parlando di creare un sistema di informazioni e di connessioni a partire dal mondo reale, nel nostro quotidiano. Bisognerà capire come adattarsi a vivere in un mondo in cui ogni oggetto, palazzo, paesaggio, potrà aumentarsi, legarsi a pagine, video, informazioni, e permetterà inoltre di raggiungere commenti e contenuti. Per avere risposte non bisognerà aspettare molto dato che a breve queste tecnologie saranno sul mercato (e già una app di Google permette di visualizzare animali proprio come se fossero lì, vivi, nel proprio appartamento), allora vedremo se sarà un altro flop come i Google Glasses o sarà l'inizio di una nuova fase tecnologica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Autore



Simone Arcagni insegna alla Università di Palermo, esperto di nuovi media e tecnologie



La mostra
Pubblico al Consumer Electronics Show di Las Vegas. In basso visori per la realtà aumentata e proiettori di avatar

COSA ABBIAMO VISTO AL CES DI LAS VEGAS

Hi-tech la Fiera delle meraviglie

Una poltrona su due ruote che sembra un lettino volante, pneumatici intelligenti, robot umanoidi, pannolini per neonati con il chip, palle rotanti con telecamera. Cavalcando il business degli oggetti connessi: entro tre anni saranno quasi 50 miliardi

di Jaime D'Alessandro

dopo quello di social network e smartphone. C'è chi, da Lg a Samsung e Sony, punta sui televisori 8K. Grazie alla definizione sedici volte superiore a quella del full hd e quattro volte rispetto all'ultra hd (4K), si guarda alle olimpiadi di Tokyo per convincere il pubblico a cambiare (ancora) la tv con la complicità dei network televisivi - oltre alla giapponese Nhk è della partita anche la Rai - che si stanno preparando a trasmettere in questo nuovo formato. Poi c'è chi lavora alle batterie ad idrogeno per far volare i droni più a lungo, visto che in Europa da quest'anno sarà possibile sperimentare il trasporto merci sulle città, e chi ha messo a punto una nuova tipologia di pc portatili con schermi oled che



si piegano come fossero libri. I prezzi dei primi modelli di Lenovo e Dell sono però stellari, quanto quelli degli smartphone di ultima generazione che hanno la stessa particolarità. I monopattini elettrici li costruiscono ovunque e alcuni sono adesso capaci di tornare da soli alla base di ricarica come fanno gli aspirapolveri robot. Quello che si è fatto notare di più, perché ricorda i lettini volanti del film Wall-E che trasportavano un'umanità obesa in fuga dalla Terra, è un parente stretto. Una poltrona su due ruote della Segway, il nome è S-Pod, che si auto bilancia e può viaggiare a 25 chilometri l'ora. Nel suo complesso il settore della tecnologia di consumo, fa sapere l'azienda specializzata in ricerche di



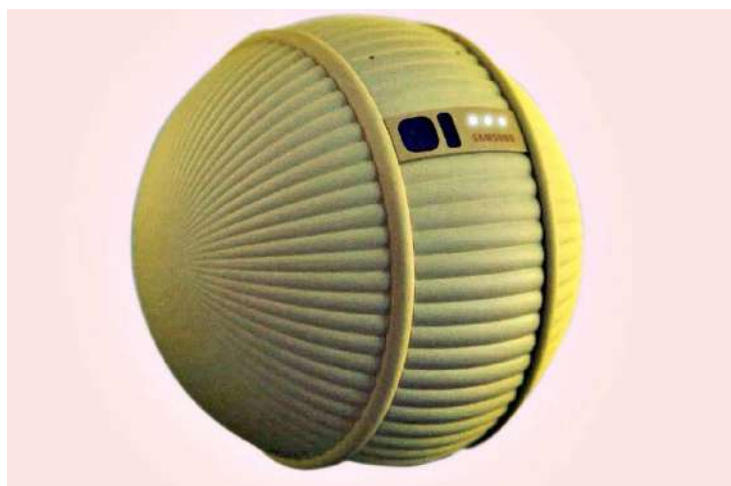
DAVID BECKER/GETTY IMAGES/AFP

mercato Gfk, quest'anno supererà il miliardo di miliardi (trilione) di euro con una crescita del 2,5%. Ma il calcolo si limita ai dispositivi hi-tech tradizionali lasciando fuori tutto il resto dove invece è in atto un cambiamento profondo. Lo ricorda il cartellone a led sul nuovo dirigibile della Goodyear, che anche gli pneumatici adesso sono intelligenti e connessi. A guardarlo viene in mente Blade Runner 2049, se non fosse che con la metropoli abbandonata e distopica del film, la Las Vegas di oggi ha in comune solo la presenza di droni (cinesi e coreani per lo più) esposti in gran numero. Per il resto è una città viva e attraversata da una fiducia febbrile nel futuro.

Stando ad una previsione della Cisco, saranno 49 miliardi gli oggetti connessi ad Internet entro tre anni, cinque volte quelli attuali. Significa una gigantesca corsa all'oro e una trasformazione in dati di qualsiasi aspetto della vita, magari usando un'intelligenza artificiale realizzata dai colossi del Web. «Ecco, quello dei dati è un tema preoccupante. Soprattutto in prospettiva», commenta Christian Deilman, cofondatore della tedesca Tado, che produce fra i migliori termostati smart in commercio e si batte con colossi come Nest di Google. «Pensi che in Olanda, il Paese più avanzato, i termostati connessi sono solo il 14 per cento. Altrove, dall'Italia alla Germania, non si supera il due o tre per cento». Gli spazi di crescita sono notevoli, così come i rischi, e la gara per conquistarli è già iniziata.

«Cerchi di non perdersi lì dentro, è un posto enorme», si raccomanda Monika prima di lasciarsi davanti al The Venetian, dove ci sono gli stand di migliaia di compagnie e altrettante startup. Ma è inutile, al Consumer Electronics Show 2020 trovare la direzione giusta è quasi impossibile.

1



Ballie, l'assistente domestico

Ballie di Samsung è un robot assistente pensato per la casa. Ultima incarnazione (rotolante) dell'intelligenza artificiale, sempre più presente nelle nostre vite, può sorvegliare l'abitazione grazie alla sua telecamera, rispondere ai comandi vocali, assisterci perfino durante l'attività fisica segnalando se stiamo facendo gli esercizi nella giusta maniera



La poltrona con il motore

Una poltrona motorizzata che ricorda quelle del film Wall-E. S-Pod, della Segway, è figlia del boom dei monopattini elettrici e della nuova mobilità urbana che tenta di lasciarsi alle spalle le automobili tradizionali. Alcuni modelli sono ora comandabili a distanza e possono tornare alla base di ricarica in maniera autonoma. S-Pod, in arrivo a fine anno, raggiunge i 25 chilometri l'ora, si autobilancia sulle due ruote e si pilota con un joystick.



2

La finta salsiccia

Carne che non è più carne ma che ha lo stesso sapore. Dopo i (finti) hamburger, Impossible Foods passa al maiale e alle salsicce. Assieme a Beyond Meat è al centro di una rivoluzione tecnologica che potrebbe cambiare davvero tutto nella produzione del cibo essendo la simil carne più sostenibile per l'ambiente rispetto agli allevamenti di bestiame tradizionali.

3



La telecamera intelligente

Una telecamera che, senza dover essere connessa alle banche dati del cloud, riconosce cose, oggetti, edifici e contesti. La Semantic Camera di Outsight, premiata al Ces 2020, è uno dei tanti esempi dell'evoluzione della cosiddetta vista artificiale. È capace ora di capire cosa sta guardando e di apprendere da sola malgrado l'assenza di connessione al Web.

4



Il drone-corriere

In Europa, da quest'anno, lo spazio aereo urbano verrà aperto alle sperimentazioni con i droni per il trasporto merci. Peccato che abbiano un'autonomia di volo limitata. Salvo alcune eccezioni che stanno arrivando, come questo modello della coreana Doosan appena presentato al Ces 2020 dove è stato premiato come una delle migliori innovazioni. Ha batterie ad idrogeno miniaturizzate. Risultato: un'autonomia di volo tre volte maggiore rispetto a tutti gli altri.

6



La tv in 8k

Samsung, Sony ed Lg (foto) puntano all'8K. I televisori insomma stanno per fare un altro salto in avanti verso una definizione 16 volte superiore a quella del full hd e quattro volte rispetto all'ultra hd del 4K. In Giappone, già da un anno, è stato aperto il primo canale televisivo in 8K. Da noi ci vorrà più tempo, ma intanto la direzione è stata presa.

7



Il computer pieghevole

Anche i computer diventano pieghevoli. Da Dell ad Intel fino a Lenovo (nell'immagine il suo X1 Fold), ecco una nuova tipologia di portatile che all'occorrenza si trasforma in libro. Imparentati con i tablet, usano come sistema operativo Windows 10. I costi per ora sono stellari, il prezzo dell'X1 supera infatti i 2000 euro.

8



La macchina del pensiero

Difficile dire se davvero si tratta di una strada che porterà a qualcosa. Resta il fatto che tanti stanno lavorando sul fronte della connessione diretta fra cervello e apparecchi elettronici. NextMind, appena premiata al Ces 2020, permette ad esempio di muoversi nei mondi digitali con il pensiero. Un sistema di controllo per realtà virtuale e realtà aumentata che sfrutta un algoritmo per interpretare le intenzioni di chi lo indossa trasformandole in comandi.